



A.S.U.C. di FAEDO

Amministrazione Separata Usi Civici
Via S. Agata, 5 – Faedo

COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE
PROVINCIA DI TRENTO
C.F. 96112770225
P. IVA 02577720226

1

Faedo, 26 novembre 2020

BANDO PUBBLICO

per la concessione in uso di terreni agricoli coltivati a vigneto in loc. Nassi di Cadino contraddistinti dalle pp.ff. 1032/1 e 1032/2, CC Faedo, con natura di terre di uso civico, annate agrarie 2021/2027

Il Comitato di Amministrazione rende noto che

1. OGGETTO:

in esecuzione della delibera del Comitato di Amministrazione 11/2020, immediatamente esecutiva, è indetto un bando pubblico per la concessione in uso dei seguenti terreni agricoli frazionali disponibili in loc. Nassi di Cadino contraddistinti dalle pp.ff. 1032/1 e 1032/2, CC Faedo, gravati da uso civico:

LOTTO	COLTURA	SUPERFICIE in mq	SUPERFICIE DOC in mq	IMPORTO CANONE A BASE D'ASTA	PARI A €/MQ
06	Vigneto Chardonnay	3.228,00	3.538,00	euro 1.132,16	euro 0,32/mq
07	Vigneto Chardonnay	3.180,00	3.329,00	euro 1.065,28	euro 0,32/mq
08	Vigneto Pinot Grigio	2.856,00	2.987,00	euro 1.045,45	euro 0,35/mq
09	Vigneto Pinot Grigio	2.898,00	3.028,00	euro 1.059,80	euro 0,35/mq
10	Vigneto Pinot Grigio	2.944,00	3.303,00	euro 1.156,05	euro 0,35/mq

come individuati nella planimetria allegata e comunque disponibile presso la sede dell'ASUC di Faedo.

2. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'assegnazione di ciascun lotto avverrà, mediante esperimento di asta pubblica, in favore del soggetto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa. Al fine di determinare l'offerta economicamente più vantaggiosa verranno utilizzati esclusivamente i parametri di seguito indicati; l'offerta più vantaggiosa sarà pertanto quella che otterrà il punteggio più elevato a seguito della somma algebrica dei singoli punteggi ottenuti.

Rimane salvo l'esercizio del diritto di prelazione del precedente conduttore del fondo, a cui si assegna un massimo di 45 giorni per accettare come propria la migliore offerta presentata in sede di gara (art. 4 bis della L. 203/1982 "Norme sui patti agrari").

PARAMETRI E PUNTEGGI ASSEGNABILI:

Parametri	Massimo punteggio assegnabile
Canone annuo offerto	40
Imprenditore agricolo residente sul C.C. di Faedo	30
Imprenditore di età inferiore a 35 anni	10
Iscritto in Sezione I A.P.I.A.	10
Titolo di studio in materie agrarie (Laurea o Diploma in materie agrarie, incluso BPIA)	10

2

Per un totale massimo di punteggio assegnabile pari a 100.

Per quanto riguarda il parametro “canone annuo offerto”, all’offerta più alta pervenuta verrà attribuito il punteggio di 40 punti. Le altre offerte verranno valutate in proporzione secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{canone annuo di locazione offerto}}{\text{canone annuo di locazione più elevato offerto}} \times 40 =$$

Ciascun interessato potrà formulare l’offerta in aumento rispetto alla base d’asta sopra indicata, **basando le proprie valutazioni sulla superficie DOC**. Non sono ammesse offerte al ribasso rispetto agli importi fissati a base d’asta nel presente bando.

NB: L’offerta dovrà essere espressa prevedendo massimo tre decimali oltre la virgola, in cifre ed in lettere. In caso di discordanza l’Amministrazione considererà valida l’offerta espressa in lettere. Eventuali decimali ulteriori rispetto ai 3 (tre) richiesti, verranno troncati e non saranno presi in considerazione. Qualora il concorrente indichi un numero inferiore di decimali rispetto a quelli richiesti, i decimali mancanti verranno considerati pari a 0.

Si fa presente che è possibile presentare offerta esclusivamente per uno dei lotti sopra descritti. Non verranno pertanto prese in considerazione le offerte presentate su due o più lotti.

In caso di parità tra due o più offerte, l’individuazione del concessionario avverrà al concorrente più giovane. L’amministrazione procederà all’aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida, mentre si riserva di valutare altre modalità di aggiudicazione nel caso non pervenisse nessuna offerta entro i termini stabiliti.

3. DURATA

La concessione in uso avrà la durata di 7 annate agrarie con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto, e pertanto scadrà in data 10.11.2027 senza ulteriore onere di disdetta. Ogni altra occupazione sarà ritenuta abusiva.

Il contratto di concessione in uso sarà stipulato ai sensi della L. 203/1982 con l’assistenza delle organizzazioni professionali agricole in quanto in deroga alle vigenti norme in materia di contratti agrari e secondo lo schema approvato con deliberazione del Comitato ASUC di Faedo n. 11/2020. E’ esclusa la possibilità che il contratto venga tacitamente rinnovato.

Le spese riguardanti l’atto di concessione, l’imposta di registro e ogni altra spesa inerente l’atto sono a carico dell’assegnatario.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente gara coloro che possiedono i seguenti requisiti:

- essere cittadino italiano o di uno dei paesi membri della Comunità europea;

- essere maggiorenne;
- essere imprenditore agricolo professionale o coltivatore diretto;
- aver dichiarato di conoscere e accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara;
- aver dichiarato di conoscere la localizzazione e lo stato dei terreni oggetto del presente bando;
- non trovarsi in alcuna delle situazioni che impediscono per legge di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione ai sensi art. 38 commi 1, 1-bis e 1-ter del D.Lgs. 163/2006;

Si riporta di seguito l'art. 38 commi 1, 1-bis e 1-ter del D.Lgs. 163/2006:

"Art. 38
Requisiti di ordine generale

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data dell'invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA.

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data dell'invito e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

1-bis. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31

maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento o finanziario.

1-ter. In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

5. CONDIZIONI ESSENZIALI DEL FUTURO CONTRATTO

4

- Il canone annuo dovrà essere versato, dietro emissione di regolare fattura, entro e non oltre il 30 marzo di ogni anno. Per il primo anno agrario il canone dovrà essere versato entro la data di stipula del contratto. Il ritardato pagamento del canone comporterà l'applicazione degli interessi legali per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini pattuiti. Dal secondo anno e per la restante durata del contratto il canone di locazione sarà rivalutato nella misura del 100% dell'indice ISTAT per i prezzi alla produzione dei prodotti agricoli;
- Alla cessazione del rapporto all'affittuario non spetterà alcuna forma di indennizzo;
- Il conduttore si dovrà impegnare a coltivare i terreni secondo le migliori tecniche agrarie e a restituirli alla scadenza del presente contratto nello stato in cui si trovano attualmente. Le eventuali migliorie ai terreni o variazioni colturali potranno essere eseguite solo previa autorizzazione dell'ASUC di Faedo (in detta autorizzazione potranno esser previsti gli eventuali importi con le relative modalità di rimborso dovuti all'affittuario per le eventuali spese sostenute);
- è vietato subaffittare in tutto o in parte i terreni affittati e cedere a terzi il contratto di affitto; si obbligherà altresì a condurre esclusivamente in proprio i terreni affittati.
- con la firma del contratto, il conduttore si assumerà tutte le responsabilità connesse, liberando pertanto l'ASUC di Faedo da qualsiasi responsabilità legata all'attività agricola o a danni causati a terzi; a tal fine dovrà presentare adeguata polizza assicurativa;
- L'affittuario dovrà impegnarsi a sorvegliare le confinazioni; è vietata la costruzione di fabbricati, anche realizzati a carattere precario;
- Sarà facoltà dell'Amministrazione ASUC di Faedo effettuare presso i fondi concessi in locazione eventuali accertamenti in qualsiasi momento anche senza preavviso al coltivatore (e anche in presenza di un tecnico agronomo), purchè non arrechino danni alle attività dell'affittuario;
- Saranno motivo di risoluzione del contratto le seguenti condizioni:
 - a) fallimento;
 - b) morte del concessionario (in tal caso l'Amministrazione valuterà se, tra gli eredi, vi sia persona che continui ad esercitare attività agricola in qualità di coltivatore diretto o di imprenditore a titolo principale);
 - c) mancata coltivazione dei fondi o non corretta conduzione dei fondi a fini agrari o in contrasto con quanto previsto nei punti precedenti;
 - d) subaffitto;
 - e) migliorie o modifiche sostanziali al fondo non espressamente autorizzate dall'ASUC di Faedo;
 - f) pagamento della rata annuale oltre tre mesi dalla scadenza;
 - g) ripetute (comunque non più di tre) gravi inadempienze ai disposti del presente avviso e del contratto stipulato;
- in caso di rinuncia da parte del concessionario, quest'ultimo si impegna comunque a portare a termine l'annata agraria secondo la corretta conduzione del fondo; nulla avrà a pretendere per quanto riguarda il canone annuale versato;
- in caso di risoluzione del contratto o di rinuncia da parte del concessionario, l'ASUC di Faedo si riserva di poter utilizzare la graduatoria di gara per la nuova assegnazione del lotto. Se dalla graduatoria non

emergesse interesse all'assegnazione, o se la graduatoria fosse composta esclusivamente dal concessionario, l'ASUC procederà mediante nuovo avviso pubblico di gara relativamente al lotto interessato.

6. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA – DATA DI SCADENZA

L'offerta, redatta su apposito modulo e firmata dall'offerente, dovrà **pervenire** secondo le modalità illustrate nel prosieguo a:

ASUC DI FAEDO c/o COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

San Michele all'Adige

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 14 dicembre 2020

in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- *mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di San Michele all'Adige, che ne rilascia opportuna ricevuta con data e ora di ricevimento, tassativamente negli orari di apertura al pubblico;*

L'offerta dovrà pervenire in busta chiusa, con le seguenti modalità:

- sigillata sui lembi di chiusura con strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto. In caso di mancato rispetto della modalità sopra indicata, il Segretario dell'ASUC di Faedo ammetterà il concorrente qualora ritenga, secondo le circostanze concrete, che non vi sia stata violazione della segretezza dell'offerta.
- sull'esterno del plico deve essere riportata la seguente dicitura: ***“Offerta per la concessione in uso di terreni agricoli coltivati a vigneto in loc. Nassi di Cadino, pp. ff. 1032/1 e 1032/2, CC Faedo, con natura di uso civico, annate agrarie 2021/2027”***.
- **NOTA BENE: All'interno del plico, dovrà essere inserita una busta chiusa contenente l'offerta economica, in carta resa legale, e riportante all'esterno la dicitura “Offerta economica”;**

Il recapito dell'offerta è ad esclusivo rischio del mittente. Non saranno ammesse al confronto concorrenziale le offerte pervenute all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato sopra indicato per la ricezione, e questo anche qualora il suo mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato.

7. INAMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA.

La domanda di partecipazione al confronto è inammissibile nei seguenti casi:

- mancanza dei requisiti previsti dal presente bando;
- mancanza della sottoscrizione della domanda;
- mancata allegazione della fotocopia della carta di identità, o documento di riconoscimento equipollente;
- modello della domanda non conforme a quello messo in distribuzione dall'ASUC DI Faedo;

8. APERTURA OFFERTE

15 dicembre 2020 ad ore 18.30

presso la sala comunale – sottotetto presso Via S. Agata 5 - Faedo (TN)

In base all'andamento dell'emergenza sanitaria causata da Covid-19, l'apertura delle offerte potrà svolgersi senza la presenza di pubblico. Verrà comunque data opportuna comunicazione il giorno precedente, sia all'albo telematico dell'ASUC di Faedo sia presso la sala di Via S. Agata 5.

6

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, i plichi verranno verificati e aperti dal Segretario dell'ASUC di Faedo assistito da tre membri dell'Amministrazione; successivamente, anche le buste contenenti le offerte economiche verranno aperte, e i lavori risulteranno da apposito verbale in cui verranno documentate le operazioni svolte.

All'assegnazione si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

In caso di presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto verrà considerata utile al fine della gara solo l'ultima pervenuta in ordine temporale entro il termine di scadenza del bando, con esclusione automatica delle precedenti.

Non verranno pertanto prese in considerazione le offerte presentate su due o più lotti.

L'esito delle operazioni di cui sopra verrà tempestivamente comunicato a tutti i partecipanti alla gara.

L'offerta vincola i concorrenti per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione della medesima, mentre non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere. In ogni caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

9. CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicatario di ogni lotto dovrà a titolo di cauzione definitiva, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, provvedere al versamento della somma di euro 1.000,00. Tale importo verrà restituito alla scadenza del contratto, qualora l'aggiudicatario sia in regola con i pagamenti.

10. DISPOSIZIONI GENERALI

L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le false dichiarazioni verranno sanzionate con l'esclusione dal bando, fatta salva l'applicazione di sanzioni penali a norma dell'art. 76 del D.P.R. sopra citato.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini del bando: in tal caso restano valide le domande presentate in precedenza. Parimenti, per sopravvenute e motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può annullare e/o revocare il bando. In tal caso il provvedimento di revoca sarà notificato a tutti coloro che hanno presentato domanda di partecipazione.

La mancata presentazione alla data stabilita per la stipula dell'atto di concessione sarà considerata manifestazione di volontà di rinuncia all'assegnazione dei terreni di cui risulta assegnatario. In tal caso l'assegnazione verrà revocata e sarà contattato il concorrente che segue in graduatoria.

11. TUTELA DELLA PRIVACY

Si garantisce che il trattamento dei dati si svolgerà nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'ASUC di Faedo intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- il titolare del trattamento è l'ASUC di Faedo;
- il responsabile del trattamento è il Segretario dell'ASUC di Faedo;
- in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

7

Per chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno contattare il Presidente dell'ASUC di Faedo al numero 348/1418977.

Il Presidente
Fontana Stefano

Allegati:

fac simile OFFERTA

fac simile OFFERTA ECONOMICA

Spett.le
ASUC di Faedo
Via S. Agata n. 5
38010 Faedo (TN)

Oggetto: **Concessione in uso di terreni agricoli coltivati a vigneto in loc. Nassi di Cadino contraddistinti dalle pp.ffa. 1032/1 e 1032/2, CC Faedo, con natura di terre di uso civico, annate agrarie 2021/2027.**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

recapito telefonico _____

codice fiscale _____

P.IVA (se in possesso) _____

cittadinanza _____

CHIEDE

di partecipare al Bando pubblico per la concessione in uso del lotto n. _____, parte dei terreni agricoli frazionali disponibili in loc. Nassi di Cadino contraddistinti dalle pp.ffa. 1032/1 e 1032/2, CC Faedo, gravati da uso civico, per le annate agrarie 2021/2027, e di inviare qualsiasi comunicazione al seguente indirizzo:

Via _____ n. _____

Comune _____ Frazione _____

C.A.P. _____ Telefono fisso _____ Cellulare _____.

E consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni false o comunque non corrispondenti al vero, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000,

DICHIARA

- a) di essere cittadino italiano o di uno dei paese membri della Comunità europea (*specificare paese* _____).
- b) non trovarsi in alcuna delle situazioni che impediscono per legge di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione, ai sensi art. 38 commi 1, 1-bis e 1-ter del D.Lgs. 163/2006.
- c) essere imprenditore agricolo professionale o coltivatore diretto;
- d) di conoscere e accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara;
- e) di conoscere la localizzazione e lo stato dei terreni oggetto del presente bando;
- f) di non trovarsi in alcuna delle situazioni che impediscono per legge di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione ai sensi art. 38 commi 1, 1-bis e 1-ter del D.Lgs. 163/2006;
- h) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data _____

FIRMA _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, la presente dichiarazione è stata:

già sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, non autentica, di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

Spett.le
ASUC di Faedo
Via S. Agata n. 5
38010 Faedo (TN)

Oggetto: **Concessione in uso di terreni agricoli coltivati a vigneto in loc. Nassi di Cadino contraddistinti dalle pp. ff. 1032/1 e 1032/2, CC Faedo, con natura di terre di uso civico, annate agrarie 2021/2027.**

Altre Dichiarazioni

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

recapito telefonico _____

codice fiscale _____ P.IVA (se in possesso) _____

Consapevole delle sanzioni in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

1. di essere / di non essere imprenditore agricolo residente sul C.C. di Faedo
2. di essere / di non essere imprenditore di età inferiore a 35 anni
3. di essere / di non essere iscritto in Sezione I A.P.I.A.
4. di avere il seguente titolo di studio in materie agrarie (laurea o diploma in materie agrarie incluso BPIA) _____ conseguito presso _____
_____ in data _____

Data _____

FIRMA _____

Spett.le
 ASUC di Faedo
 Via S. Agata n. 5
 38010 Faedo (TN)

Oggetto: **Concessione in uso di terreni agricoli coltivati a vigneto in loc. Nassi di Cadino contraddistinti dalle pp. ff. 1032/1 e 1032/2, CC Faedo, con natura di terre di uso civico, annate agrarie 2021/2027. OFFERTA ECONOMICA**

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

residente a _____

in via _____ n. _____

codice fiscale _____ P.IVA (se in possesso) _____

OFFRE

(è possibile presentare offerta ESCLUSIVAMENTE per UN SOLO LOTTO)

LOTTO	COLTURA	SUPERFICIE in mq	SUPERFICIE DOC in mq	OFFERTA	PARI A €/MQ
06	Vigneto Chardonnay	3.228,00	3.538,00	euro _____ (in lettere) _____	euro _____/mq
07	Vigneto Chardonnay	3.180,00	3.329,00	euro _____ (in lettere) _____	euro _____/mq
08	Vigneto Pinot Grigio	2.856,00	2.987,00	euro _____ (in lettere) _____	euro _____/mq
09	Vigneto Pinot Grigio	2.898,00	3.028,00	euro _____ (in lettere) _____	euro _____/mq
10	Vigneto Pinot Grigio	2.944,00	3.303,00	euro _____ (in lettere) _____	euro _____/mq

Data _____

FIRMA _____